

## INDICE

LA RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE DI VIA ROMA E DEL SISTEMA PORTICATO

LA VIA E IL PROGETTO DI RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE .....

IL PROGETTO DELL' ARREDO URBANO DI VIA ROMA

INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI VIA ROMA

## LA RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE DI VIA ROMA E DEL SISTEMA PORTICATO

Negli ultimi quattro anni l'Amministrazione Comunale ha iniziato un grande intervento di riqualificazione urbana redigendo ed incentivando numerosi progetti di restauro e riqualificazione delle facciate dei fabbricati prospicienti Via Roma, che stanno riportando la via all'antico splendore. Sono emersi, sulle facciate degli edifici, elementi architettonici e decorativi caratteristici del periodo medioevale, decorazioni seicentesche e settecentesche ed apparati pittorici di notevole interesse storico-artistico.



Casa Quaglia Via Roma 56 Sec XV



Palazzo Mocchia di Campiglia Via Roma 18-20 Sec XV-XIX



Casa Fantino Via Roma 48 Sec XVII



Casa Collino e Casa Pecollo e Casa Pecollo Odifreddi Via Roma 48,50,52



Palazzo Bonelli Via Roma 23 Sec XV-XVIII

L'aspetto innovativo di questo progetto di restauro è la collaborazione pubblico privata, che ha previsto incentivi comunali (finanziati con fondo esclusivamente dell'Amministrazione Comunale) a fondo perduto, esenzione del canone di occupazione del suolo pubblico, fornitura di un progetto redatto dagli Uffici Comunali ed approvato dalla Soprintendenza etc..... e che ha portato dietro di sé a cascata altre diverse iniziative: il recupero dei portici e delle attività commerciali ed il rifacimento della pavimentazione stradale.

La riqualificazione dei portici con la tinteggiatura degli stessi e la rimozione degli elementi di arredo urbano non coerenti con il vigente regolamento di arredo urbano, ha restituito unitarietà nelle diversità di stile dei singoli isolati, ed omogeneità al percorso porticato di via Roma. Anche qui l'intervento è riuscito con una collaborazione innovativa tra Confcommercio, Confartigiani ed Amministrazione Comunale.

L'intervento di restauro e riqualificazione delle facciate e quello di tinteggiatura dei portici sono stati realizzati suddividendo Via Roma in lotti funzionali, individuando cioè aree cantierabili e logisticamente gestibili.

Il sistema porticato e la via costituiscono un sistema continuo di grande interesse urbanistico, architettonico e ambientale con significative ricadute sul sistema sociale e turistico della stessa e sulla qualità dello urbano.

Il lavoro di riqualificazione dei portici è iniziato nel 2013 e verrà concluso nel 2015, poiché a seguito dei lavori realizzati contemporaneamente sulle facciate di Via Roma, sulla pavimentazione stessa, si è deciso di sospenderlo temporaneamente nel 2014 per evitare di creare ulteriori disagi ai commercianti ed agli abitanti del centro storico.



Prima



Dopo

## LA VIA E IL PROGETTO DI RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE

Il rifacimento della pavimentazione di Via Roma, che interessa un' area di circa 9.000 mq complessivi, si inserisce a completamento del grande intervento di riqualificazione urbana in un'area fondamentale della città.

Ad oggi l'intervento è in corso ed in fase di completamento.



Scorcio di Via Roma verso Piazza Torino: sulla sinistra il Palazzo San Giovanni sede degli uffici comunale a destra il palazzo della Prefettura. La carreggiata presenta una sezione a "schiena d'asino"

Il progetto ha recepito tutte le indicazioni fornite dalla Amministrazione Comunale ed assieme alle analisi ed ai rilievi effettuati sono state adottate le seguenti linee di progettazione ed a tutti gli interventi realizzati nel rinnovo di tutti i sottoservizi esistenti nel sottosuolo:

- la scelta di una soluzione progettuale estesa a tutta l'area ed impostata su criteri di semplicità ed uniformità di base, individuando una pavimentazione realizzabile su tutta la via in modo omogeneo, flessibile ed adattabile a tutte le situazioni specifiche e future di viabilità ed uso del suolo;
- l'utilizzo di materiali uniformi nell'intento di creare un ambiente urbano omogeneo, composto da elementi semplici e ripetitivi;
- il rafforzamento del tracciato delle linee direttrici dei percorsi legandolo all'impianto urbano cercando di non penalizzare gli spazi sacrificando il disegno con criteri di funzionalità viabilistica.

Sul soprassuolo è stata realizzata una corsia centrale, rispetto all'asse viario di Via Roma, avente una larghezza costante di 6,50 metri e caratterizzata da una sezione a "schiena d'asino" per un corretto scolo delle acque meteoriche; la stessa verrà realizzata con la posa su sabbia di blocchetti di diorite di pezzatura 11 cm, e sarà delimitata sui due lati, (lato Gesso e lato Stura), dalle canaline di raccolta delle acque in pietra di luserna e granito (larghezza cm 50) recuperate dalla pavimentazione esistente ed alternate da nuove caditoie con griglia in ghisa di dimensioni di circa 50 x 50 cm; le attuali griglie in ghisa per la raccolta delle acque meteoriche sono di dimensioni di circa 30 x 30 cm, insufficienti a garantire un corretto funzionamento in caso di forti piogge.

A raccordo tra la corsia centrale realizzata in blocchetti di diorite posati ad archi contrastanti e gli attuali marciapiedi in pietra di luserna e granito, è prevista la realizzazione di una pavimentazione in lastre di luserna di spessore di circa 28 cm e dimensioni 60 x 80 cm posate "a correre".

Tali lastre consentono una robustezza della pavimentazione sufficiente a garantirne un uso sia pedonale che carrabile (mezzo di trasporto per servire i negozi della zona, mezzi di manutenzione, mezzi di soccorso, ecc.)

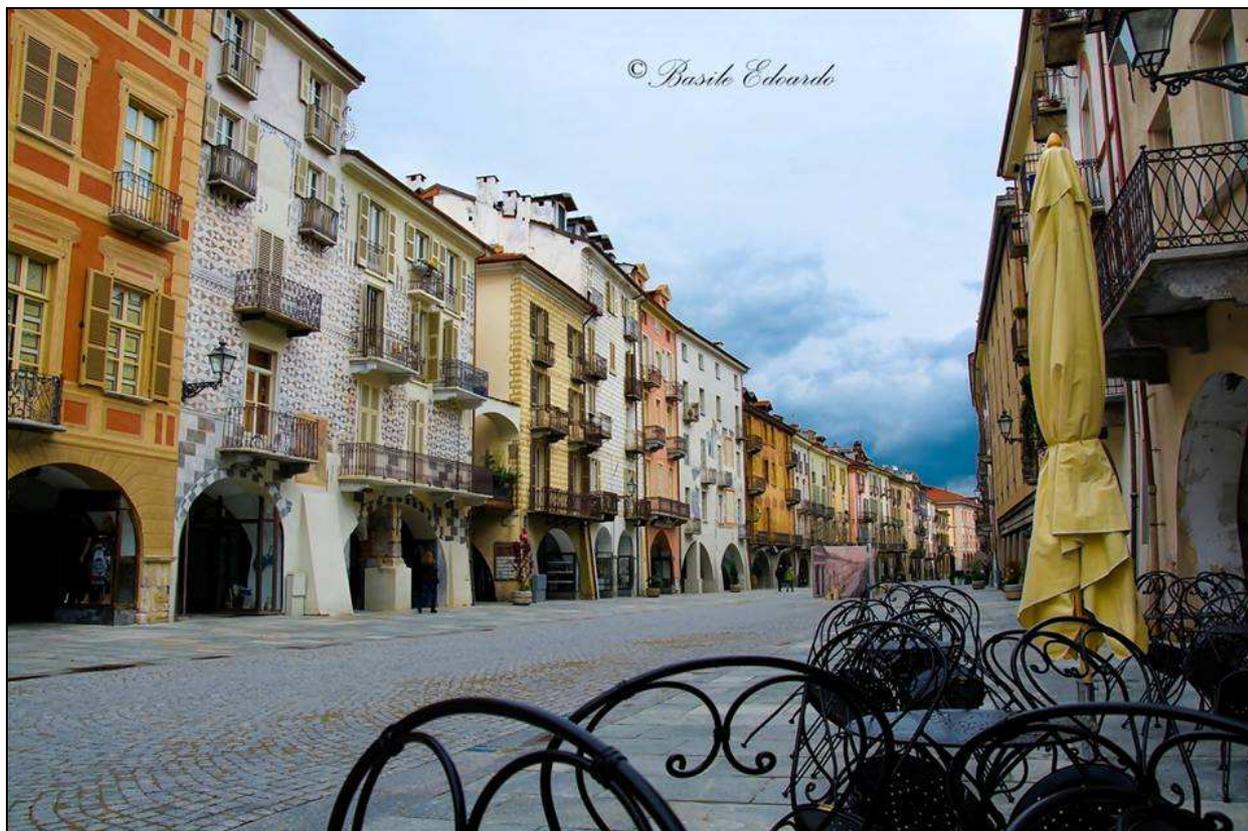


Esempio di posa cubetti ad "archi contrastanti"



Esempio di posa lastre posate "a correre"

## VIA ROMA OGGI





## **IL PROGETTO DELL'ARREDO URBANO DI VIA ROMA**

L'immagine di una città dipende da molteplici fattori ed uno dei più importanti è sicuramente l'arredo urbano che svolge un ruolo fondamentale per la qualità della città stessa.

L'arredo urbano ha una grande importanza estetica, ma contemporaneamente ha anche la funzione di organizzazione dello spazio, di creazione di percorsi, di spazi di aggregazione.

La progettazione dell'arredo urbano di Via Roma non è quindi da interpretarsi come disseminazione di oggetti nelle strade, ma come studio integrato tra aspetti estetici e funzionali all'uso della via, con il fine ultimo di aumentare la qualità e la fruibilità degli spazi pubblici.

Il centro storico di Cuneo, ed in particolare Via Roma, è caratterizzato da una stratificazione storica e culturale che determina una forte identità dell'immagine urbana.

Inserirsi in questo contesto richiede la progettazione di elementi di arredo urbano che hanno il compito di diventare elementi di continuità con l'antico tramite uso di materiali, colori, ecc., non dimenticando che estetica e funzione devono essere obiettivi inscindibili della progettazione.

Risulta per cui fondamentale che il risultato finale della progettazione dell'arredo urbano di Via Roma abbia un filo conduttore unico tra tutti i singoli elementi di arredo urbano, poiché interventi frammentari e disomogenei generano confusione e non sempre migliorano la vivibilità delle aree in cui sono posizionati.

La progettazione dovrà prevedere la realizzazione di ambienti, di spazi relax, di percorsi pedonali e visivi accoglienti e funzionali, individuando il più possibile molteplici e versatili destinazioni d'uso degli elementi di arredo urbano.

La progettazione dello spazio urbano dovrà essere sviluppata con soluzioni che possano garantire una continuità visiva privilegiando la linearità e la neutralità degli elementi di arredo urbano, ovviamente senza preclusione della fantasia creativa e progettuale.

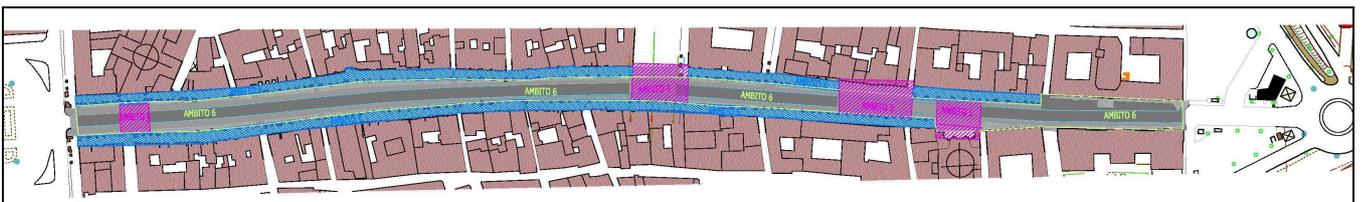
Le aree di intervento dell'arredo urbano si pongono l'obiettivo di favorire la socialità tra le persone creando ed ottimizzando luoghi d'incontro dove sia possibile trascorrere del tempo libero all'aperto.

A tale proposito sono stati individuati in Via Roma sei ambiti differenti che possono essere oggetto di singole valutazioni (omogenee tra di loro) per la posa e la progettazione di elementi di arredo urbano, in base alle esigenze della città, dei cittadini ed alla conformazione architettonica della via.

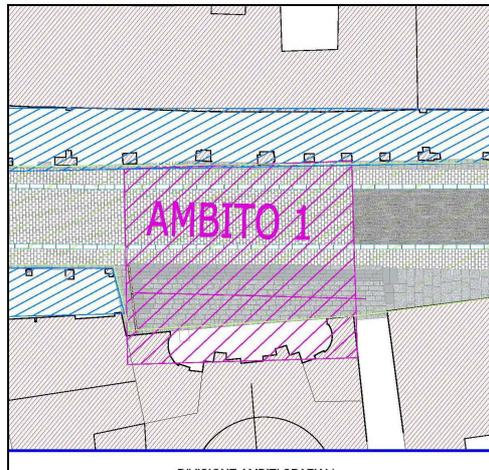
Sono stati predisposti dall'Amministrazione, durante i lavori di rifacimento della pavimentazione di Via Roma, diversi cavidotti (come si evince dalla Tavola B "Sottoservizi presenti e predisposizione cavidotti") al fine di poter eventualmente prevedere la realizzazione di percorsi notturni mediante l'illuminazione delle piazze, degli spazi di aggregazione, delle facciate storiche della via, dei singoli elementi di arredo urbano, etc..

Nella progettazione degli elementi di arredo e nella realizzazione di spazi relax e di aggregazione si dovrà tener conto di diversi fattori:

- la via ha una vocazione pedonale ed è diventata il centro di aggregazione sociale dei cittadini cuneesi sia di giorno che di notte;
- occupazione permanente del suolo pubblico mediante i dehors dei bar e dei ristoranti presenti sulla via (vedi Tavola C "Individuazione dei dehors e dell'area mercatale");
- occupazione del suolo pubblico il martedì con l'area mercatale (vedi Tavola C "Individuazione dei dehors e dell'area mercatale");
- necessità di garantire un percorso pedonale, ciclabile ed utilizzabile dai mezzi di servizio (smaltimento rifiuti, carico scarico merci, etc..) e dai mezzi di soccorso (ambulanza, Vigili del Fuoco);
- valorizzazione del patrimonio artistico ed architettonico della via emerso a seguito del restauro delle facciate



## AMBITO 1: CHIESA DI SANT'AMBROGIO



Area prospiciente la Parrocchia di Sant'Ambrogio, disegnata da Francesco Gallo (sec. XVIII), e caratterizzata da edifici di notevole interesse architettonico pubblici e privati, soggetti a vincolo della Soprintendenza dei Beni Architettonici, (Palazzo Bruno di Tornaforte, Palazzo Giusiana) e dall'inizio del tratto porticato della cortina lato Gesso della Via. La nuova pavimentazione, realizzata in lastre di pietra di luserna, è uniforme e continua fino all'Ambito 2 Piazza del Grano. E' prevista nel progetto di riqualificazione della via, in fase di completamento, la realizzazione dell'illuminazione della facciata della Chiesa di Sant'Ambrogio tramite il posizionamento di proiettori led posizionati sulle facciate degli edifici prospicienti (a confine tra Palazzo Giusiana e Casa Lingua di Mosso).

Inoltre in tale ambito è in previsione, a carico della Curia Vescovile, la realizzazione di due fontane a terra e di un impianto di illuminazione con luci posizionate a terra.

Nel sottosuolo sono stati predisposti dall'Amministrazione, cavidotti per eventuali illuminazioni a terra, e/o delle facciate degli edifici prospicienti Via Roma, e/o degli elementi di arredo urbano (vedi Tavola B "Sottoservizi presenti e predisposizioni cavidotti").

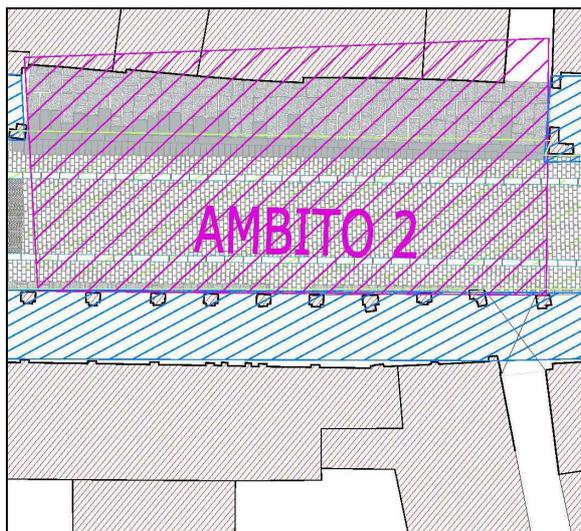
Attualmente sono presenti delle fioriere, ed un vecchio cartello storico-informativo della Parrocchia.



Vista della chiesa di Sant. Ambrogio e dello spazio antistante



## AMBITO 2: PIAZZETTA DEL GRANO



Area destinata, a fine dell'Ottocento, alla vendita delle erbe ed in particolare delle granaglie. La piazzetta è incorniciata da diversi palazzi originariamente di impianto medioevale che hanno subito un profondo processo di riplasmazione nel Settecento, con ulteriori interventi nelle epoche successive, (Palazzo Mocchia di Campiglia, Casa Serra e Casa Gondolo). E' l'unico tratto della Via privo di portici e sono presenti al piano terra diverse attività commerciali.

La nuova pavimentazione, realizzata in lastre di pietra di Luserna, è uniforme ed omogenea fino all'Ambito 1 Chiesa di Sant'Ambrogio.

Nel sottosuolo sono stati predisposti dall'Amministrazione, cavidotti per eventuali illuminazioni a terra, e/o delle facciate degli edifici prospicienti Via Roma, e/o degli elementi di arredo urbano unicamente laddove sono state rimosse le pietre esistenti durante i lavori di riqualificazione (vedi Tavola B "Sottoservizi presenti e predisposizioni cavidotti").



Vista della Piazzetta del Grano (in direzione Piazza Galimberti)



Vista di insieme dell' ambito 1 Sant'Ambrogio e dell'ambito 2 Piazzetta del Grano



### AMBITO 3: PIAZZA AUDIFREDDI



Area prospiciente il Palazzo di Città (Municipio) situata quasi a metà di Via Roma, nata dalla demolizione negli anni '30 di Palazzo Margaria. Una decina di anni fa circa parte dell'area è stata oggetto di concorso di arredo urbano per il rifacimento della pavimentazione della piazzetta pedonale ad angolo con Via F.lli Vaschetto realizzata con blocchetti di porfido.

L'area interrompe la cortina porticata lato Stura ed è situata quasi a metà di Via Roma, creando naturalmente fulcro della via.

La nuova pavimentazione, realizzata in lastre di pietra di luserna, è uniforme e continua in tutto l'ambito.

E' previsto, nel progetto di riqualificazione della via in fase di completamento, la realizzazione dell'illuminazione della facciata del Palazzo di Città (Municipio) tramite il posizionamento di proiettori led posizionati sulle facciata di Palazzo della Porta, edificio prospiciente Via Fratelli Vaschetto, e con proiettori a led posizionati in Via Roma a confine tra Palazzo Bonelli e Casa Demarchi.

Attualmente sono esistenti panchine, fioriere, rastrelliere, spazio biciclette "bici in città", cestini porta rifiuti, totem istituzionali.

Nel sottosuolo sono stati predisposti dall'Amministrazione, cavidotti per eventuali illuminazioni a terra, e/o delle facciate degli edifici prospicienti Via Roma, e/o degli elementi di arredo urbano (vedi Tavola B "Sottoservizi presenti e predisposizioni cavidotti").



Vista di Piazza Audifreddi (direzione Piazza Torino)

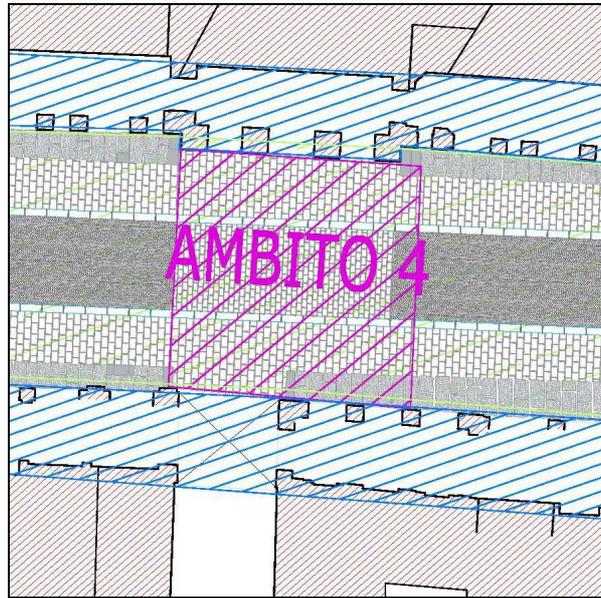


Vista di Piazza Audifreddi (direzione Piazza Galimberti)



Vista di Piazza Audifreddi (direzione Piazza Galimberti)

## AMBITO 4: IL DUOMO



Area prospiciente Cattedrale di Santa Maria del Bosco (Duomo). L'antica facciata non era in linea con la strada e una tale asimmetria nell'ordinatissima città non poteva starci, allora si chiese all'architetto cuneese Antonio Bono di sistemare la situazione. Decise così di creare una nuova facciata sovrapposta a quella vecchia però non in linea con il resto della chiesa ma con la strada. La facciata odierna presenta un portico quattro colonne corinzie, ed un timpano tipicamente neoclassici.

E' prevista nel progetto di riqualificazione della via in fase di completamento, la realizzazione dell'illuminazione della facciata della Cattedrale di Santa Maria del Bosco tramite il posizionamento di proiettori led posizionati sulle facciata antistante (Casa Govone)

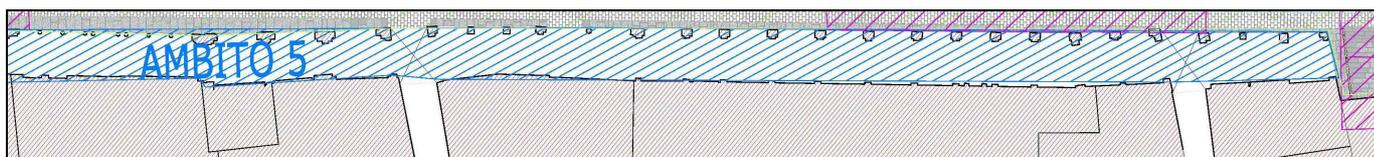
La nuova pavimentazione, realizzata in lastre di pietra di luserna, è uniforme e continua in tutto l'ambito(area antistante la chiesa).

Attualmente sono presenti delle fioriere ed un cartellone storico informativo della Chiesa.

Nel sottosuolo sono stati predisposti dall'Amministrazione, cavidotti per eventuali illuminazioni a terra, e/o delle facciate degli edifici prospicienti Via Roma, e/o degli elementi di arredo urbano (vedi Tavola B "Sottoservizi presenti e predisposizioni cavidotti").



## AMBITO 5: IL SOTTOPORTICO



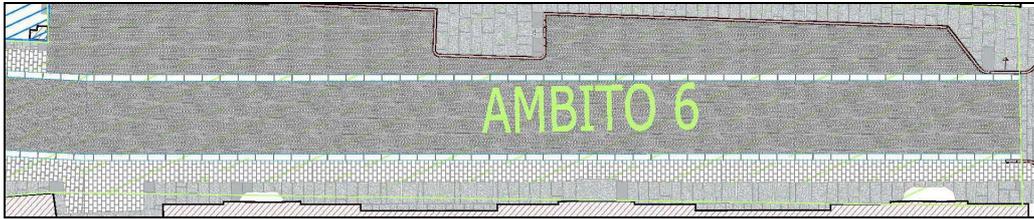
Comprende l'intero sottoportico lato Gesso e Stura di Via Roma, caratterizzato da volte a crociera, a sesto acuto, a cassettoni, ad arco ribassato.

Il sottoportico ad oggi ospita già diversi elementi di arredo urbano quali cestini portarifiuti, posizionati alla base dei pilastri delle arcate lato via Roma, rastrelliere per le biciclette, panchine, cartelloni di segnaletica delle attività commerciali presenti nelle vie perpendicolari a Via Roma, bacheche etc....

Nell'ambito sottoportico dovranno trovare collocazione i cartelloni di segnaletica delle attività commerciali presenti nelle vie perpendicolari di Via Roma, le bacheche dei necrologi (da posizionarsi esclusivamente al termine del sottoportico in prossimità dell'inizio della via laterale), cestini portarifiuti, panchine, rastrelliere per le biciclette senza costituire ostacolo alla circolazione pedonale e veicolare.

E' in fase di completamento il progetto di riqualificazione dei portici che prevede la rimozione di tutti gli elementi di arredo urbano in contrasto con il regolamento (insegne, faretti, etc.), l'incasso delle linee elettriche pubbliche e la tinteggiatura della murature.

## AMBITO 6: LA VIA





Area che comprende gli spazi esterni ai fabbricati che in base alla vocazione pedonale che l'Amministrazione ha deciso di dare alla Via, avrà un passaggio veicolare unicamente limitato ai mezzi di soccorso e di servizio. La via dovrà ospitare manifestazioni e mercati, mentre permanentemente il suolo pubblico sarà in certe zone occupato dai dehors dei bar e ristoranti presenti.

Tale area è l'ambiente naturale per la creazione un percorso storico e turistico della via per cui in tale ambito dovranno essere posizionate le paline informative riportanti le informazioni del restauro effettuato, i totem, etc.. ( i testi e la precisa collocazione delle paline verranno definite dall'Amministrazione Comunale).

In Via Roma è prevista la sostituzione dell' unica fontana in ghisa esistente collocata in prossimità del numero civico 54

In tutti gli ambiti sopracitati gli elementi dell'arredo urbano che dovranno essere previsti sono panchine, fioriere, cestini porta rifiuti, dissuasori stradali, rastrelliere per biciclette, una fontana , paline per informazioni storiche ed architettoniche degli edifici restaurati e di pregio presenti sulla via, bacheche dei necrologici, cartelli di informazioni delle attività commerciali esistenti nelle vie perpendicolari a Via Roma e totem informativi.

## **INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI DI VIA ROMA**

Durante la redazione del progetto di restauro e risanamento delle facciate è stata realizzata dall'Arch. Roberto Albanese una approfondita ricerca storica sulla via e sulle facciate dei fabbricati.

A seguito di quest' analisi sono stati individuati i nomi di tutti i fabbricati prospicienti Via Roma utilizzando le uniche informazioni certe (catasto napoleonico del 1813-15), prima rappresentazione geometrico-particellare della città e del tessuto edilizio.

Laddove invece sono state trovate fonti storiche e documentali antecedenti al periodo ottocentesco è stata data denominazione della famiglia di appartenenza.